



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”



AGENZIA
FORMATIVA
ACCREDITATA



ISTITUTO
ACCREDITATO
Erasmus+

SEDE
ACCREDITATA
A.I.C.A. – I.C.D.L.



POLO
TECNICO
PROFESSIONALE



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità predisposto dal nostro Istituto, vuole definire in maniera sintetica, precisa e condivisa, gli impegni, i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

La condivisione ed il rispetto delle regole del vivere e del convivere sono fondamentali ed irrinunciabili per costruire un rapporto di fiducia reciproca e realizzare gli obiettivi che la scuola si è posta: guidare gli studenti nel processo di crescita culturale e personale per farne persone corrette e professionalmente e culturalmente preparate. La sottoscrizione del Patto implica il rispetto delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta

formativa, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare, Statuto delle studentesse e degli studenti, Disposizioni normative generali e specifiche..), pubblicati sul sito della scuola <https://www.itcgcerboni.it>

Questi documenti vengono revisionati annualmente, in apposite riunioni, con la condivisione delle parti interessate e sono analizzati con gli studenti e le famiglie nei primi giorni di scuola, durante le attività di accoglienza delle classi prime.

L'attuazione del Patto dipenderà dall'assunzione di specifici impegni tra l'Istituzione scolastica, i docenti, gli studenti, le famiglie e il personale ATA.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA e IL PERSONALE DOCENTE si impegnano a

- realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere anche degli studenti in situazioni di svantaggio;

Regolamento di Istituto modificato e integrato in sede di Collegio Docenti, delibera n° 109 del 22/04/2026 e di Consiglio di Istituto, delibera n° 35 del 28/05/2026

P.le Prof.ssa Anna Rita Buttafuoco, 1 - PORTOFERRAIO LI - Tel. 0565/915148-914279

E-MAIL: litd030003@istruzione.it; pec litd030003@pec.istruzione.it - URL: www.itcgcerboni.edu.it

Cod. IPA istsc_litd030003 – c.f./p.IVA 82002900494 – Cod. univoco SdI UFHQUZ

- favorire il successo scolastico anche attraverso le attività di recupero delle insufficienze e dei debiti fissate, compatibilmente con le risorse a disposizione, dagli organi collegiali o richieste dagli studenti (sportello didattico, studio assistito, studio in gruppi ...) nell'arco dell'intero anno scolastico;
- supportare la studentessa e lo studente nelle scelte scolastiche e professionali per l'attuazione del proprio progetto di vita (orientamento in itinere e orientamento in uscita);
- rispettare la riservatezza in relazione ai problemi delle studentesse, degli studenti e delle famiglie;
- fornire sostegno psicopedagogico e promuovere l'educazione a stili di vita corretti anche tramite l'intervento di esperti esterni;
- migliorare costantemente la strumentazione tecnologica dei laboratori;
- favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, mettendo a disposizione aule e strumentazioni necessarie;
- recepire dalle famiglie le istanze volte al miglioramento del servizio scolastico;
- creare un clima sereno e corretto per favorire lo sviluppo delle conoscenze, abilità e delle competenze, utilizzando eventualmente, in particolare al primo anno, il supporto di attività di tutoraggio;
- favorire, anche attraverso attività progettuali integrative (incontri culturali, uscite didattiche...) la maturazione dei comportamenti e dei valori, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- comunicare alle famiglie tutte le notizie relative alla crescita didattica e educativa dello studente, in particolare le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possano costituire un ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione, presentando e spiegando alla classe i piani di lavoro delle singole discipline, evidenziando i contenuti, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- procedere periodicamente alle attività di verifica e di valutazione con trasparenza, motivando i risultati attraverso le griglie di valutazione e promuovendo la capacità di autovalutazione.

La STUDENTESSA e lo STUDENTE si impegnano a

- svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, necessario all'apprendimento delle discipline, con cura ed impegno costanti, rispettando le scadenze fissate per le verifiche;
- seguire il proprio percorso di studio e sviluppare capacità di autovalutazione;
- mantenere nell'ambito scolastico un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo formativo in cui si trova;
- utilizzare correttamente strutture, macchinari e sussidi didattici;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;

Regolamento di Istituto modificato e integrato in sede di Collegio Docenti, delibera n° 109 del 22/04/2026 e di Consiglio di Istituto, delibera n° 35 del 28/05/2026

- mantenere atteggiamenti corretti nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni;
- informare la famiglia rispetto a quanto avviene nella vita scolastica, anche consegnando le comunicazioni che l'Istituto, oltre a mettere nel sito, invia alle famiglie;
- conoscere i contenuti delle carte e di tutti i regolamenti fondamentali dell'Istituto presenti nel sito e a condividerli;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti e dalle Norme di sicurezza che vengono forniti dall'Istituto, con senso di responsabilità;
- prendere atto e condividere le finalità dei provvedimenti disciplinari, che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La FAMIGLIA si impegna a

- conoscere i contenuti delle carte e di tutti i regolamenti fondamentali dell'Istituto presenti nel sito, a condividerli e farne oggetto di riflessione con i propri figli per partecipare al dialogo educativo. I regolamenti si trovano al seguente indirizzo: <https://www.itcgcerboni.it/documento/regolamenti/> ;
- partecipare a Consigli di classe, alle assemblee ed ai colloqui, per affrontare problematiche specifiche relative ad aspetti comportamentali e di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- controllare periodicamente il registro elettronico;
- giustificare assenze e ritardi nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento di Istituto;
- limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate delle studentesse e degli studenti dall'Istituto, rispettando quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
- conoscere tutte le iniziative messe in atto dalla scuola attraverso la lettura delle comunicazioni inviate attraverso il registro elettronico e il sito istituzionale www.itcgcerboni.it ;
- collaborare con l'Istituzione scolastica affinché l'alunno rispetti le regole e partecipi responsabilmente alla vita della classe e della scuola;
- condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento o ricercarne diverse da adottare per casi particolari (le sanzioni infatti, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica);
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati;
- risarcire il danno, in concorso con altri, quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.

IL PERSONALE A.T.A. si impegna a

Regolamento di Istituto modificato e integrato in sede di Collegio Docenti, delibera n° 109 del 22/04/2026 e di Consiglio di Istituto, delibera n° 35 del 28/05/2026

- conoscere i contenuti delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta formativa, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare, Statuto delle studentesse e degli studenti, Norme di evacuazione, Norme per la sicurezza, Piano di primo soccorso) e a condividerli;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto con e tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
- garantire il necessario supporto alle attività scolastiche con puntualità e senso di responsabilità;
- segnalare al Dirigente Scolastico, al D.S.G.A. e ai docenti eventuali problemi rilevati.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE, AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti – doveri implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:

- segnalazione di inadempienza, tramite “avviso”, se prodotta dalla scuola, “reclamo” se prodotta dallo studente o dal genitore/ affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale e/o scritta.
- accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

ORGANO DI GARANZIA

È istituito presso l'Istituto. un Organo di Garanzia interno disciplinato da uno specifico regolamento, con i seguenti compiti:

tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolarsi facendo valere le proprie ragioni;

decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

I ricorsi vanno presentati, per iscritto, entro 15 giorni dalla loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro 10 giorni. Per la validità della deliberazione non è necessario che in prima convocazione siano presenti tutti i membri.

Il voto di astensione è considerato favorevole alla decisione assunta dall'organo che ha inflitto la sanzione.

Regolamento di Istituto modificato e integrato in sede di Collegio Docenti, delibera n° 109 del 22/04/2026 e di Consiglio di Istituto, delibera n° 35 del 28/05/2026

I GENITORI

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

LO/A STUDENTE

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di sottoscrivere l'accettazione del presente Patto anche in nome e per conto dell'altro genitore, avendone ricevuto delega (in caso di una sola firma)

AII. A – MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI CORRISPONDENTI

Si riportano di seguito le infrazioni e le sanzioni corrispondenti, previste dal regolamento d'Istituto, con integrazioni e modifiche apportate dal Collegio Docenti e Consiglio d'istituto:

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
MANCANZA AI DOVERI SCOLASTICI - Assenze ingiustificate; - Ripetuti ritardi ingiustificati; - Ripetute uscite anticipate; - Non rispetto delle consegne a casa; - Non rispetto delle consegne a scuola	- Ammonizione scritta sul Registro elettronico; - Dopo la terza mancanza, assenza o ritardo ingiustificati, verrà convocata la famiglia, che dovrà presentarsi a scuola entro cinque giorni dalla data di comunicazione scritta sul Registro elettronico. Se la famiglia non dovesse rispettare i termini stabiliti, l'Ufficio della Dirigente provvederà a informare gli organi competenti in materia di dispersione e/o di evasione dall'obbligo scolastico. N.B. Il ritardo e le uscite anticipate reiterate costituiranno elemento di valutazione per il voto in condotta e inciderà sul monte ore delle assenze.	- Docente della prima o ultima ora di lezione; - Coordinatore del C.d.C.; - Dirigente Scolastico e suoi collaboratori, o coordinatore del C.d.C.
ATTEGGIAMENTI DI DISTURBO - Continua conversazione non autorizzata ed inopportuna; - Svolgimento di compiti diversi da quelli previsti dall'ora di lezione; - Uscita dall'aula senza permesso; - Lancio di oggetti in classe; - Bighellonaggio per i corridoi; - Mancato rispetto delle norme previste dal regolamento di Istituto	- Rimprovero verbale; - Ammonizione formale sul Registro elettronico; - Progettazione di interventi educativi mirati; - Colloqui con la famiglia per l'assunzione di provvedimenti consequenziali in presenza di recidive, quali la sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni. N.B. Incidenza sul voto di condotta.	- Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato; - Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti; - Dirigente Scolastico.
DANNEGGIAMENTO - Sussidi didattici, arredi, attrezzature, locali; - Oggetti o capi di abbigliamento dei compagni e/o del personale scolastico	- Convocazione della famiglia. Riparazione del danno causato, mediante risarcimento economico e/o altra attività educativa. Tale riparazione potrà avvenire anche attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti che abbiano provocato il danneggiamento o che abbiano contribuito a provocarlo. N.B. Incidenza sul voto di condotta.	- Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato; - Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.
APPROPRIAZIONE INDEBITA DI MATERIALE SCOLASTICO E/O DI OGGETTI DI PROPRIETÀ ALTRUI	- Riparazione in forma specifica o per equivalente di quanto sottratto. Tale riparazione potrà avvenire anche attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti, a vario titolo, coinvolti. N.B. Incidenza sul voto di condotta.	- Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato; - Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.
UTILIZZAZIONE DI UN LINGUAGGIO SCURILE E/O VULGARE NON ADEGUATO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO	- Ammonizione verbale e scritta sul Registro elettronico, comunicazione alla famiglia. N.B. Incidenza sul voto di condotta.	- Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato; - Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.

Regolamento di Istituto modificato e integrato in sede di Collegio Docenti, delibera n° 109 del 22/04/2026 e di Consiglio di Istituto, delibera n° 35 del 28/05/2026

USO DI ABBIGLIAMENTO NON ADEGUATO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO	- Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia; N.B. l'infrazione reiterata inciderà sul voto di condotta.	- Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato; - Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti.
ATTI DI BULLISMO: - Assunzione di comportamenti irrispettosi e/o a sfondo razzista - Offese al decoro o alla morale o alla religione o alle istituzioni, ovvero oltraggio all'Istituto o al personale - Atteggiamenti provocatori, intimidatori e offensivi nei confronti del personale della scuola e/o di altri studenti - Eventuali aggressioni fisiche	- Discussione con l'alunno/i e comunicazione alla famiglia/e osservazione sistematica per interventi mirati, soprattutto nel caso di recidiva; - Preclusione dalla partecipazione ad attività didattico-educative organizzate dalla scuola (cinema, teatro, viaggi d'istruzione, ecc.) - Segnalazione dell'alunno/i ai servizi sociali; - Allontanamento dalla scuola da 1 fino a 15 giorni. N.B. incidenza sul voto di condotta, anche sotto la sufficienza	- Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato; - Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti; - Consiglio d'Istituto; - Contestazione della mancanza disciplinare da parte del DS all'interessato e alla famiglia. Qualora la violazione si configuri come reato, il Dirigente è tenuto a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria (art. 361c.p.)
MANOMISSIONE DI REGISTRI E/O DOCUMENTI SCOLASTICI	- Segnalazione scritta alla famiglia ed agli organi competenti; - Riparazione del danno. N.B. incidenza sul voto di condotta, anche sotto la sufficienza	- Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti; - Contestazione della mancanza disciplinare da parte della DS all'interessato e alla famiglia.
POSSESSO ED USO DI OGGETTI PERICOLOSI USO ILLECITO DEL CELLULARE O ALTRI DISPOSITIVI POSSESSO E USO DI BEVANDE ALCOOLICHE E SOSTANZE STUPEFACENTI A SCUOLA	- Sequestro degli oggetti e riconsegna dei medesimi solo ai genitori dell'alunno, tempestivamente convocati. Qualora gli episodi si ripetessero e si rilevasse un uso di tali oggetti finalizzato al danno fisico dei compagni o degli adulti, o nel caso di sostanze stupefacenti, oltre al sequestro degli oggetti ed alla convocazione dei genitori si provvederà a segnalare il caso ai servizi sociali; - Se l'uso del cellulare o di oggetti illeciti è lesivo della dignità personale è contemplato l'allontanamento dall'istituzione per un tempo anche superiore ai 15 giorni; - Preclusione dalla partecipazione ad attività didattico-educative organizzate dalla scuola (cinema, teatro, viaggi d'istruzione, ecc.) N.B. incidenza sul voto di condotta, anche sotto la sufficienza	- Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato; - Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti; - Consiglio d'Istituto; - Contestazione della mancanza disciplinare da parte della DS all'interessato e alla famiglia. Qualora la violazione si configuri come reato, la DS è tenuta a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria (art. 361c.p.)
MANCANZA DI RISPETTO DELLE BASILARI NORME DI SICUREZZA	- Sospensione dell'alunno dalla partecipazione alle visite d'istruzione, previa comunicazione alla famiglia; quest'ultima dovrà assumere l'impegno a non fare assentare il figlio dalle attività scolastiche; In questo caso il ragazzo andrà affidato ai docenti in servizio in una classe parallela o in un'altra delle classi presenti in Istituto.	- Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato - Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. - Contestazione della mancanza disciplinare da parte della DS all'interessato e alla famiglia Qualora la violazione si configuri come reato, la DS è tenuta a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria (art. 361c.p.)
RECIDIVA DI REATI DI VIOLENZA O CHE VIOLINO LA DIGNITÀ E IL RISPETTO DELLA PERSONA O CHE DÈSTINO, PER LA LORO GRAVITÀ, UNA SERIA APPRENSIONE A LIVELLO SOCIALE	- Allontanamento dalla Scuola fino al termine delle attività (D.P.R. del 2007 n 235-art 4 comma 9 bis), con eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Maturità.	- Consiglio d'Istituto - Contestazione della mancanza disciplinare da parte della DS all'interessato e alla famiglia Qualora la violazione si configuri come reato, la DS è tenuta a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria (art. 361c.p.)
FUMO	- Ai sensi della L. 3/2003 e successive modifiche ed integrazioni (Decreto Legge 104/2013), è vietato fumare in ogni spazio all'interno dell'edificio scolastico e nelle aree di pertinenza (aree esterne, giardino e/o cortile, ecc.). Il divieto è esteso anche all'utilizzo delle sigarette elettroniche. - Tutti coloro, che anche occasionalmente si trovino nell'edificio scolastico o in una sua pertinenza e che non osservino le disposizioni sul divieto di fumo, saranno soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 27,50 a 275,00 euro. N.B. incidenza sul voto di condotta	- Docente Coordinatore C.d.C. o docente interessato; - Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti; - Contestazione della mancanza disciplinare da parte della DS all'interessato e alla famiglia Qualora la violazione si configuri come reato, la DS è tenuta a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria (art. 361c.p.)

Regolamento di Istituto modificato e integrato in sede di Collegio Docenti, delibera n° 109 del 22/04/2026 e di Consiglio di Istituto, delibera n° 35 del 28/05/2026